

*il graffio***Presagio
Bindi**

Chi è la più contenta per l'elezione di Sergio Mattarella? Semplice: **Rosy Bindi**. Tanto che a *Repubblica* confida: «Mi sono commossa sì, fino alle lacrime. Ma avrei preferito che non se ne accorgessero». Ma che cosa la fa emozionare così tanto? «La commozione nasce per la storia comune del cattolicesimo democratico, non solo per la provenienza dalla sinistra Dc. E poi ho pensato alle vittime di mafia. Al Colle va un uomo il cui fratello Pier-santi è stato ammazzato dalla mafia. È un riscatto per tutte le vittime». E su Renzi: è stato bravo «anche perché si è fatto aiutare. Il metodo di questi giorni si può trasferire a ogni scelta che deve fare il Pd e il governo». Certo, se la Bindi arriva a ringraziare il premier vuol dire che nella sua decisione c'è proprio qualcosa che non va.

